



## **Astaldi: il CdA approva la relazione trimestrale al 30 giugno 2006 ed esamina i risultati preliminari del primo semestre**

- ❑ **Nuovi ordini nel semestre per Euro 2 miliardi**
- ❑ **Portafoglio ordini superiore a Euro 7 miliardi (+28,1%)**
- ❑ **Valore della produzione del semestre a Euro 511 milioni (-2,1%)**
- ❑ **Ebit dei primi sei mesi a Euro 39 milioni (+0,9%)**
- ❑ **Utile netto semestrale a Euro 17 milioni (+0,3%)**

Roma, 31 luglio 2006 – Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi S.p.A., presieduto da Ernesto Monti, ha approvato i risultati trimestrali consolidati del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2006 e ha esaminato i risultati preliminari del primo semestre, che chiude con un utile netto di Gruppo pari a Euro 17 milioni, in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

“I primi sei mesi dell’anno – ha dichiarato Vittorio Di Paola, Vice Presidente Esecutivo – confermano la strategia di crescita del Piano industriale 2006-2010. Tale Piano industriale indica l’esercizio in corso come punto di svolta nella gestione del Gruppo, basato sulla politica di acquisizioni e di sviluppo commerciale che ha trovato concreta attuazione in questo semestre grazie all’aggiudicazione di rilevanti commesse in *general contracting* e in *project financing* in Italia e all’estero”.

I risultati dei primi sei mesi confermano la capacità del Gruppo di rispondere al rallentamento dovuto alla carenza di risorse per le opere infrastrutturali nel mercato domestico, con la rapida diversificazione delle attività nel mercato internazionale che, nel semestre in esame, ha contribuito per oltre il 60% ai ricavi da lavori contro il 52% dello stesso periodo del 2005.

### **Risultati consolidati al 30 giugno 2006**

I primi sei mesi del 2006 confermano uno scenario tendenzialmente in linea con quanto stabilito nel Piano Industriale 2006-2010. L’orientamento della politica acquisitiva verso commesse di importo significativo capaci di esprimere un miglior profilo reddituale trova riscontro nell’incremento dell’*EBIT margin* che passa al 7,7% dal 7,5% dell’esercizio precedente.

Il *valore della produzione* è pari ad Euro 511 milioni, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2005 (-2,1%), essenzialmente per il ritardo rilevato nell’iter approvativo, tuttora in corso, della progettazione esecutiva relativa ai lavori della Strada Statale Jonica.

I *ricavi per prestazioni ed appalti* ammontano a Euro 482 milioni (Euro 483 milioni nel semestre 2005), di cui il 40% generato in Italia e il 60% relativo ad attività gestite all’estero. Alla

determinazione dei ricavi contribuiscono prevalentemente l'area America con il 27,8% e l'Europa (Romania e Turchia) per il 22,8%; in crescita anche la contribuzione dell'area Algeria, dove si registra, come previsto, un significativo incremento dei volumi produttivi a seguito della messa a regime delle importanti recenti acquisizioni. Cresce anche l'incidenza sui ricavi delle attività in Venezuela, dove si sono registrati i primi effetti della più accentuata capacità di spesa del governo locale derivante dalle più elevate quotazioni del prezzo del petrolio. Non sono comunque ancora visibili gli effetti economici prodotti dagli accordi intergovernativi avviati lo scorso dicembre tra il governo della Repubblica Bolivariana del Venezuela e quello dell'Italia, per i quali occorrerà attendere la seconda metà del 2006.

Il settore delle infrastrutture di trasporto si conferma come trainante, essenzialmente a seguito del contributo crescente delle attività connesse alle metropolitane e alle opere ferroviarie in Italia e in Venezuela e alle opere stradali in Turchia, e compensa lo slittamento di alcuni mesi nell'avvio dei lavori nei due lotti della Strada Statale Jonica.

Confermata nel semestre una attenta politica di controllo dei costi e di ricerca di redditività, resa possibile anche dalla migliorata qualità del portafoglio ordini in essere. Muta la struttura dei costi diretti a seguito della differente natura delle opere attualmente in esecuzione, con un incremento dell'incidenza dei *costi del personale* essenzialmente riconducibile alle attuali fasi di lavorazione dirette, principalmente in paesi come l'Algeria dove minore è il ricorso all'affidamento a terzi di specifiche lavorazioni.

L'*EBIT* si attesta ad Euro 39,3 milioni, in lieve crescita rispetto a Euro 38,9 milioni dello stesso semestre del precedente esercizio (+0,9%).

L'*utile netto* è pari a Euro 17,4 milioni (Euro 17,3 milioni nel corrispondente periodo), con un *net margin* che sale al 3,4% dal 3,3% del 30 giugno 2005.

Il *tax rate* è pari ad oltre il 42% e rappresenta una stima prudenziale che non riflette ancora l'ottimizzazione del carico fiscale dei redditi prodotti all'estero, ad oggi in fase di revisione.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2006, al netto delle azioni proprie, si attesta a Euro 324,8 milioni, contro Euro 231,2 milioni registrati a fine 2005. Questo dato riflette i rilevanti investimenti tecnici e finanziari in partecipazioni per l'avvio delle nuove iniziative acquisite. Inoltre, il dato indicato non tiene conto di USD 74 milioni di crediti maturati in merito alla commessa dell'Autostrada dell'Anatolia in Turchia, il cui incasso è stato confermato per la prima settimana di agosto. Pertanto il rapporto *debt/equity* si attesta a 1,2, in aumento rispetto allo 0,93 registrato a marzo 2006.

Il *corporate debt/equity ratio*, che esclude la quota di debito relativo alle attività in concessione e in *project financing* in quanto senza ricorso, si attesta comunque al di sotto dell'unità.

## **Risultati del secondo trimestre 2006**

Nel secondo trimestre 2006 il *valore della produzione* è pari ad Euro 269 milioni (Euro 283 milioni nel 2005). I *ricavi per prestazioni ed appalti* ammontano ad Euro 257 milioni (Euro 259 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente).

Si confermano anche su base trimestrale gli effetti di una mutata struttura dei costi per effetto della consegna del Nuovo Polo Fieristico di Milano, con la crescita dell'incidenza del *costo del personale* sui ricavi (al 14,5% dal 12,5% del secondo trimestre 2005).

L'*EBIT* si attesta a Euro 21 milioni contro gli Euro 23 milioni del secondo trimestre 2005, mentre l'*utile netto* si mantiene tendenzialmente stabile a Euro 9,3 milioni (Euro 9,6 milioni nel periodo precedente).

## Portafoglio lavori

Nel corso dei primi sei mesi del 2006 il portafoglio si è incrementato per oltre Euro 2 miliardi. Tale valore porta il portafoglio ordini ad oltre Euro 7 miliardi, con un incremento del 28,1% su base annua, essenzialmente dovuto alle nuove acquisizioni nel settore delle infrastrutture di trasporto registrate in Italia, Venezuela, Algeria e Romania.

Nel mercato domestico, al secondo trimestre è invece riconducibile l'aggiudicazione della commessa del valore di Euro 262 milioni relativa alla realizzazione a Firenze della nuova Scuola dei Marescialli e dei Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri. Questa aggiudicazione segue quelle registrate nei primi mesi dell'anno relative al *general contracting* per la realizzazione della nuova linea C della metropolitana di Roma e al *project finance* per la costruzione e successiva gestione della nuova linea 5 della metropolitana di Milano.

Nel corso del semestre, ulteriori successi commerciali sono stati registrati nel settore delle opere stradali e ferroviarie in Romania – Euro 57 milioni per il sovrappasso di Basarab a Bucarest e Euro 178 milioni per i lavori di ammodernamento della ferrovia Bucarest-Costanza – e nel settore delle opere ferroviarie ed idrauliche in Algeria – Euro 56 milioni per l'acquedotto di Hamma, vicino Algeri, e complessivi Euro 158 milioni per la ferrovia Mecheria-Redjem Demouche.

Si ricorda inoltre che a giugno sono stati infatti firmati due contratti in Venezuela per la realizzazione di due nuove tratte ferroviarie del valore complessivo pari a USD 2,2 miliardi, di cui il 33,33% di competenza Astaldi. Sono state inoltre previste opzioni contrattuali per USD 1 miliardo relative alla progettazione, fornitura e montaggio del sistema ferroviario, che saranno oggetto di separata contrattazione.

In ottemperanza alla politica di inserimento prudenziale dei nuovi ordini in portafoglio adottata dal Gruppo, si segnala che, pur in presenza di contratti firmati, queste commesse verranno accolte in portafoglio per *tranche* ad avvenuta copertura finanziaria da parte del governo locale e che a giugno 2006 il relativo ammontare inserito in portafoglio ammonta a solo Euro 55 milioni.

## Eventi successivi

Dopo la chiusura del trimestre, a luglio è stato firmato in Venezuela un nuovo contratto ferroviario per un valore complessivo pari a USD 825 milioni. Tale contratto consegue all'esercizio da parte della committenza venezuelana dell'opzione del valore di USD 1,5 miliardi prevista a giugno relativamente al contratto Puerto Cabello-La Encrucijada in corso di esecuzione.

Ulteriori acquisizioni nel settore delle opere stradali sono state poi registrate in Bolivia, per un valore complessivo pari a Euro 58 milioni.

Inoltre, nel mese di giugno il Gruppo ha partecipato al programma dell'alta velocità in Algeria, che si distingue per l'eccezionalità degli importi in gara, presentando l'offerta per due dei tre lotti di linea ferroviaria. Le offerte riguardano 500 Km circa di nuova ferrovia ad alta velocità con un sistema di controllo del traffico che presenta le più moderne caratteristiche attualmente disponibili.

In ultimo, nel mese di luglio Astaldi ha sottoscritto un contratto di finanziamento per Euro 325 milioni con un *pool* di banche nazionali ed internazionali. Il finanziamento, che comprende una nuova linea di credito rotativa di Euro 245 milioni e una linea di rifinanziamento *bullet* di Euro 80 milioni, ha una durata complessiva di 5 anni con la possibilità di estenderla fino a 7 anni. L'operazione permette di ridurre il costo dell'indebitamento ed è finalizzata ad un ulteriore riallineamento della durata delle fonti di finanziamento alla vita media dei contratti in corso di esecuzione, con un conseguente riequilibrio della struttura finanziaria del Gruppo.

...

*Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 75 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile.*

*Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:*

- *infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);*

- *lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti e impianti di depurazione);*
- *edilizia civile ed industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, opere edili relative a centrali elettriche e nucleari, parcheggi);*
- *gestione in regime di concessione di opere quali parcheggi, impianti di bonifica, ecc..*

*Attualmente il Gruppo si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse e di rilevante importo.*

**Per ulteriori informazioni:**

**Astaldi S.p.A.**

tel. 06/41766389

*Alessandra Onorati*

Responsabile Relazioni esterne  
e Investor Relations

[a.onorati@astaldi.com](mailto:a.onorati@astaldi.com)

[www.astaldi.it](http://www.astaldi.it)

**PMS Corporate Communications**

Tel. 06/42020970

*Giancarlo Frè Torelli*

*Andrea Lijoi*

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
Euro/000			
Immobilizzazioni immateriali	4.380	4.977	6.194
Immobilizzazioni materiali	158.222	129.299	124.809
Partecipazioni	96.243	34.430	30.498
Altre immobilizzazioni nette	31.899	44.420	44.099
<b>Totale immobilizzazioni ( A )</b>	<b>290.744</b>	<b>213.126</b>	<b>205.600</b>
Rimanenze	44.746	44.702	44.993
Lavori in corso	408.226	314.383	300.612
Crediti Commerciali	403.222	384.085	374.516
Altre attività	117.978	105.004	107.727
Crediti tributari	55.259	58.932	49.603
Acconti da committenti	(112.888)	(116.989)	(97.886)
<b>Subtotale</b>	<b>916.543</b>	<b>790.117</b>	<b>779.565</b>
Debiti verso fornitori	(396.129)	(354.816)	(389.216)
Altre passività	(150.828)	(88.929)	(65.464)
<b>Subtotale</b>	<b>(546.957)</b>	<b>(443.745)</b>	<b>(454.680)</b>
<b>Capitale circolante gestionale ( B )</b>	<b>369.586</b>	<b>346.372</b>	<b>324.885</b>
Benefici per i dipendenti	(11.569)	(11.518)	(14.150)
Fondi per rischi ed oneri correnti	(51.505)	(54.609)	(38.242)
<b>Totale fondi ( C )</b>	<b>(63.074)</b>	<b>(66.127)</b>	<b>(52.392)</b>
<b>Capitale investito netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>	<b>597.256</b>	<b>493.371</b>	<b>478.093</b>
Disponibilità liquide	145.840	175.418	135.758
Crediti vs.istituti finanziari corrent	59.556	44.472	31.251
Crediti vs.istituti finanziari non correnti	2.285	2.759	34.872
Titoli	25.434	14.665	11.578
Passività finanziarie correnti	(261.574)	(212.756)	(161.747)
Passività finanziarie non correnti *	(300.594)	(261.637)	(285.378)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>	<b>(329.053)</b>	<b>(237.079)</b>	<b>(233.666)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	268.368	257.072	246.624
Patrimonio netto di terzi	(165)	(780)	(2.195)
<b>Patrimonio netto (G) = (D) - (E)</b>	<b>268.203</b>	<b>256.292</b>	<b>244.429</b>

\* Non include i finanziamenti passivi da Società del gruppo per Euro

1.698

609

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro / 000	30 giugno 2006	%	30 giugno 2005	%	2° Trimestre 2006	%	2° Trimestre 2005	%
Ricavi	482.017	94,4%	483.010	92,6%	257.392	95,6%	258.833	91,6%
Altri ricavi operativi	28.711	5,6%	38.445	7,4%	11.939	4,4%	23.713	8,4%
<b>Totale ricavi</b>	<b>510.728</b>	<b>100,0%</b>	<b>521.455</b>	<b>100,0%</b>	<b>269.331</b>	<b>100,0%</b>	<b>282.546</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	(354.223)	(69,4%)	(360.223)	(69,1%)	(188.193)	(69,9%)	(191.046)	(67,6%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>156.505</b>	<b>30,6%</b>	<b>161.232</b>	<b>30,9%</b>	<b>81.138</b>	<b>30,1%</b>	<b>91.500</b>	<b>32,4%</b>
Costi del personale	(82.350)	(16,1%)	(73.035)	(14,0%)	(38.923)	(14,5%)	(35.290)	(12,5%)
Altri costi operativi	(10.756)	(2,1%)	(11.086)	(2,1%)	(4.974)	(1,8%)	(6.480)	(2,3%)
<b>EBITDA</b>	<b>63.399</b>	<b>12,4%</b>	<b>77.111</b>	<b>14,8%</b>	<b>37.241</b>	<b>13,8%</b>	<b>49.730</b>	<b>17,6%</b>
Ammortamenti	(13.504)	(2,6%)	(13.257)	(2,5%)	(7.141)	(2,7%)	(6.974)	(2,5%)
Accantonamenti	(5.815)	(1,1%)	(14.915)	(2,9%)	(3.754)	(1,4%)	(9.646)	(3,4%)
Svalutazioni	(5.300)	(1,0%)	(10.069)	(1,9%)	(5.300)	(2,0%)	(9.943)	(3,5%)
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	494	0,1%	69	0,0%	279	0,1%	55	0,0%
<b>EBIT</b>	<b>39.274</b>	<b>7,7%</b>	<b>38.939</b>	<b>7,5%</b>	<b>21.325</b>	<b>7,9%</b>	<b>23.222</b>	<b>8,2%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	(9.266)	(1,8%)	(11.369)	(2,2%)	(5.280)	(2,0%)	(6.650)	(2,4%)
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.468	0,3%	425	0,1%	2.532	0,9%	(584)	(0,2%)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>31.476</b>	<b>6,2%</b>	<b>27.995</b>	<b>5,4%</b>	<b>18.577</b>	<b>6,9%</b>	<b>15.988</b>	<b>5,7%</b>
Imposte	(13.349)	(2,6%)	(10.766)	(2,1%)	(8.061)	(3,0%)	(5.899)	(2,1%)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>18.127</b>	<b>3,5%</b>	<b>17.229</b>	<b>3,3%</b>	<b>10.516</b>	<b>3,9%</b>	<b>10.089</b>	<b>3,6%</b>
(Utile) perdita attribuibile ai terzi	(705)	(0,1%)	136	0,0%	(1.214)	(0,5%)	(479)	(0,2%)
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>17.422</b>	<b>3,4%</b>	<b>17.365</b>	<b>3,3%</b>	<b>9.302</b>	<b>3,5%</b>	<b>9.610</b>	<b>3,4%</b>